



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 20/12/2022

Numero Registro Dipartimento 3441

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16885 DEL 21/12/2022

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PAC CALABRIA 2007/2013 "Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali".
Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte.
Accertamento entrate e impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- gli articoli 2, 3, 18, 117, primo, secondo e terzo comma della Costituzione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- il D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128), che all'art. 55 prevede che le Amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10^ - Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”, ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 “Politiche Attive del Lavoro”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 “Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013 –Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.141 del 15.06.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013.Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 del 03.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07.08.2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria” “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 “Politiche attive del lavoro”; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 “InCalabria”; III.15 “StalInCalabria”. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 17.06.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 “InCalabria”; III.15 “StalIncalabria”; III.6 “Politiche attive del lavoro” e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE’. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.342 del 30.07.2021 “Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d.Lgs 118/2011);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 “Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio’ Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario” e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”;
- la Deliberazione n. 489 della seduta del 14 ott. 2022 avente ad oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

PREMESSO che:

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n.30 del 16/11/2001 ha istituito l’Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale;
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell’infanzia in difficoltà d’intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell’adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori;

- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

con deliberazione n. 10/2013/AE/EST/TER del 17/09/2013, la Commissione per le adozioni internazionali, sostituendo precedenti deliberazioni, ha autorizzato l'ARAI a svolgere le attività di cui alla legge n. 184/1983 e s.m.i nell'ambito delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria;

in attuazione di quanto disposto con l'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29.06.2018, la Regione Piemonte ha proceduto all'internalizzazione dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI), trasferendo le funzioni esercitate dalla stessa alla Direzione Regionale competente in materia di adozioni internazionali, Direzione Coesione Sociali, fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni, a far data dal 2014 è stata avviata nell'ambito della tutela dei minori in difficoltà una proficua collaborazione fra la Regione Calabria e la Regione Piemonte;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 16971 del 27/12/2019 è stato approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti giuridici triennali con il Servizio per le Adozioni Internazionali della Regione Piemonte per il valore complessivo di Euro 20.000,00 da distribuire tra le tre annualità (2020-2021-2022);

PRESO ATTO che la Convenzione è stata stipulata e registrata al repertorio n. 6535 del 27/12/2020 con scadenza 26/12/2022;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. A1419A del 12/10/2022, la Regione Piemonte ha chiesto alla Regione Calabria il rinnovo della Convenzione;

RITENUTO opportuno – al fine di dare continuità all'attività svolta nei confronti delle coppie adottive calabresi, nonché di rafforzare l'azione in considerazione del suo alto valore sociale – rinnovare la collaborazione, a partire dal 1° gennaio 2023, per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Calabria e prorogabile per ulteriori 24 mesi (annualità 2024 e 2025) in presenza di disponibilità di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che la Regione Calabria ha inteso rafforzare il servizio anche con la selezione di ulteriore personale da dedicare alle attività come da DDG n. 13368 del 31/10/2022;

CONSIDERATO che il rinnovo della Convenzione per l'annualità 2023 trova la giusta copertura nel bilancio regionale annualità 2022;

CONSIDERATO che per le annualità 2024 e 2025 la Convenzione sarà prorogabile solo in presenza di disponibilità di risorse finanziarie;

DATO ATTO CHE:

a copertura del presente intervento è stanziata una dotazione finanziaria pari a Euro 20.000,00 (ventimila/00) individuata sulla scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 301 del 8 luglio 2022;

VISTO lo schema di Convenzione, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale da sottoscrivere successivamente con la Regione Piemonte;

RITENUTO, per quanto sopra di:

- approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale da sottoscrivere successivamente con la Regione Piemonte;
- accertare per competenza, l'importo di Euro 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo d'entrata E2129000201 del bilancio regionale, per l'annualità di bilancio 2022;
- impegnare l'importo di Euro 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo di spesa U4302060301 del bilancio regionale annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura del presente intervento;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118.2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertato nell'esercizio finanziario 2022 per complessivi Euro 20.000,00 (ventimila/00);

VISTA la scheda contabile di accertamento nr. 5974/2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la scheda contabile d'impegno nr. 9188/2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTI:

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002; • la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.", con cui è stato istituito il neo Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022, avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022";

- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022, avente ad oggetto “Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024”;
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”, con il quale si è preso atto che il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, non interessata dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità della dottoressa Saveria Cristiano giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico ad interim, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- la L.R. n. 36 del 27.12.2021 - Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27.12.2021 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria -per gli anni 2022-2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28.12.2021 - documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 600 del 28.12.2021 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (art. 39, comma 10, del d.lgs 23.6.2011, n. 118).

ATTESTATO pertanto che:

- ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione dell’impegno contabile, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 56 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;
- ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, nell’assunzione dell’impegno è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente sul capitolo e la corretta imputazione della spesa sul capitolo di bilancio per l’annualità 2022.

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, come individuato con D.D.S. n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale:

di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale da sottoscrivere successivamente con la Regione Piemonte;

di accertare, per competenza, l’importo di Euro 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo d’entrata E2129000201 del bilancio regionale, per l’annualità di bilancio 2022, giusta scheda di accertamento nr. 5974/2022;

di impegnare l'importo di Euro 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo di spesa U4302060301 del bilancio regionale annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura del presente intervento, giusta scheda d'impegno nr. 9188/2022;

di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11, nonché nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Teodora Vadala

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 3441 del 20/12/2022

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 "Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali".
Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte.
Accertamento entrate e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 20/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3441 del 20/12/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 "Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali".
Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte.
Accertamento entrate e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CALABRIA E LA REGIONE PIEMONTE (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m.i.) PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL' ART. 31, COMMA 3 DELLA LEGGE 31.12.1998 N. 476 RECANTE "RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA TUTELA DEI MINORI E LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONE INTERNAZIONALE, FATTA A L'AJA IL 29 MAGGIO 1993. MODIFICHE ALLA LEGGE 4 MAGGIO 1983, N. 184, IN TEMA DI ADOZIONE DI MINORI STRANIERI".

TRA

La Regione Calabria, Codice Fiscale 02205340793 - con sede in Viale Europa, Località Germaneto – Catanzaro, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, dott. Roberto Cosentino,

E

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, con sede in Torino, Via Bertola, 34 rappresentata dal Vice Direttore regionale alla Sanità e Welfare, dott. Livio Tesio

Premesso che

- a) in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n.30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:
 - svolgere pratiche di adozione internazionale;
 - realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori;
 - fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;
- b) con deliberazione n. 10/2013/AE/EST/TER del 17/09/2013, la Commissione per le adozioni internazionali, sostituendo precedenti deliberazioni, ha autorizzato l'ARAI a svolgere le attività di cui alla legge n. 184/1983 e s.m.i nell'ambito delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria;

- c) in attuazione di quanto disposto con l'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29.06.2018, la Direzione regionale Sanità e Welfare della Regione Piemonte esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- d) la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto la relativa sostituzione nell'Albo degli Enti autorizzati e il passaggio al Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;
- e) a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni a far data dal 2014 è stata avviata nell'ambito della tutela dei minori in difficoltà una proficua collaborazione fra la Regione Calabria e la Regione Piemonte. Con la stipula dell'ultima convenzione di durata triennale fino al 31/12/2022, approvata dalla Regione Calabria con D.D.S. n. 16971 del 27/12/2019 e dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione Coesione Sociale n. 1884 del 23/12/2019, è stato possibile continuare ad effettuare attività a supporto delle coppie adottive e della cittadinanza con l'organizzazione di seminari per la costruzione di una cultura dell'accoglienza.

In particolare, nel corso degli anni si è consolidato un percorso di collaborazione che ha consentito alla Regione Calabria di usufruire, unitamente ad alcune regioni italiane, dei servizi qualificati del Servizio pubblico per le adozioni internazionali. Questo è stato considerato sia dai servizi territoriali che dalle famiglie un valore aggiunto ed un'ulteriore possibilità per le famiglie, desiderose di adottare, di rivolgersi al servizio pubblico in grado di garantire il sostegno e l'accompagnamento necessari in un percorso così delicato e complesso. Con la sottoscrizione dell'ultima convenzione relativa alle annualità 2020/2022 è stato possibile continuare ad effettuare:

- attività a supporto delle coppie adottive con: colloqui informativi e di orientamento all'adozione per le coppie che stavano maturando il desiderio di adottare, attività formative sui temi trasversali all'adozione o specifici per il paese di provenienza, accoglienza e colloqui informativi e di approfondimento sulla condizione psicosociale dei bambini provenienti da altri paesi, gruppi dell'attesa, momenti conviviali per favorire la socializzazione tra le famiglie, colloqui individuali per il supporto alla preparazione dei documenti e della partenza per il paese;
- attività a supporto della cittadinanza con l'organizzazione di seminari informativi per la costruzione di una cultura dell'accoglienza attraverso eventi con testimonianze di genitori e ragazzi con una storia di adozione, seminari informativi;

- f) il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, per le funzioni assunte in merito all'adozione di minori stranieri, può rappresentare per la competenza, il livello di professionalità e per l'agevolazione economica derivata dal contenimento dei costi per i servizi resi in Italia, in quanto servizio prestato da un ente pubblico, una opportunità di scelta per le coppie residenti in Calabria che presentano la disponibilità all'adozione internazionale secondo la normativa vigente;
- g) si ritiene opportuno continuare ad offrire alle coppie residenti in Calabria la possibilità di scegliere, per realizzare l'adozione di un minore straniero, il Servizio regionale per le adozioni internazionali;
- h) visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 con cui si stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- i) vista la nota della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare - Direzione Generale prot. n. 552654 del 12/12/2022 con cui manifesta la volontà a proseguire nella collaborazione instaurata in tema di adozione di minori stranieri;
- j) vista la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n.12-693 del 17/12/2019 "Legge n. 184/1983 e successive modificazioni. L.R n.7/2018, art. 12. Approvazione nuovo schema tipo di convenzione tra la Regione Piemonte e le Regioni Italiane interessate ad attivare una collaborazione in tema di adozione di minori stranieri;

Tutto ciò premesso, la Regione Calabria e la Regione Piemonte concordano quanto segue.

ARTICOLO 1

Oggetto della convenzione.

Con la presente Convenzione le Parti concordano che, a favore delle coppie aspiranti all'adozione internazionale, residenti nel territorio della regione Calabria in possesso del decreto di idoneità rilasciato dalle competenti autorità giudiziarie minorili, la Regione Calabria svolgerà in Italia le funzioni di assistenza sociale, psicologica e psicopedagogica ai sensi della legge n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 476/1998, e la Regione Piemonte garantirà i servizi di cui all'art. 31, comma3, della legge n. 184/1983 s.m.i, ed ogni altra funzione assegnata all'ente autorizzato.

ARTICOLO 2

Compiti della Regione Calabria

La Regione Calabria si impegna a:

- 1) mettere a disposizione, in via diretta o con altre modalità conformi alla normativa vigente, del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte il personale necessario esperto in campo sociale, psicologico e psicopedagogico in

- possesso dei requisiti necessari previsti dalla normativa vigente per realizzare tutte le attività così come descritte nell'Allegato 1) paragrafo A) alla presente Convenzione;
- 2) estendere la collaborazione, ove possibile, alle iniziative intraprese dalle parti nell'ambito dell'adozione internazionale e dei progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà anche con il coinvolgimento degli uffici regionali competenti in materia di cooperazione internazionale;
 - 3) promuovere la collaborazione tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e gli Uffici regionali e i servizi territoriali della Regione Calabria che si occupano di adozioni e di cooperazione internazionale;
 - 4) fornire i locali e luoghi idonei per gli incontri informativi e i colloqui individuali con le coppie, consentendone l'accesso anche al personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte.

ARTICOLO 3

Compiti della Regione Piemonte.

1. La Regione Piemonte, attraverso il Servizio regionale per le adozioni internazionali, si impegna:
 - a) ad affiancare, con il proprio personale esperto in materia giuridica, sociale e psicologica, il personale di cui all'art. 2, comma 1, messo a disposizione dalla Regione Calabria;
 - b) realizzare tramite il proprio personale le attività per lo svolgimento all'estero delle pratiche di adozione internazionale così come descritte nell'Allegato 1) paragrafo B) della presente convenzione;
 - c) adempiere ad ogni altra funzione stabilita per gli enti autorizzati all'adozione internazionale dalla legge nazionale n. 476/98 e dal D.P.R n. 108 dell'8 giugno 2007 "Regolamento recante riordino della Commissione adozioni internazionali".

ARTICOLO 4

Monitoraggio dell'attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte

La Regione Calabria e la Regione Piemonte effettuano il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in attuazione della presente Convenzione tramite:

- i rappresentanti dei rispettivi Uffici regionali competenti in materia di adozioni nazionali ed internazionali.

- i rispettivi rappresentanti degli Uffici regionali competenti in materia di cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte si impegna a:

- a) presentare ogni eventuale proposta di modifica alla quota di partecipazione alla spesa a carico delle coppie che conferiscono l'incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte da apportare con apposita delibera della Giunta della Regione Piemonte;

ARTICOLO 5

Disposizioni finanziarie

La Regione Calabria si impegna a versare annualmente alla Regione Piemonte la somma di euro 20.000,00 quale contributo per l'espletamento dei servizi di cui all' art. 3 della presente Convenzione con la seguente modalità:

- con una erogazione iniziale dell'80% e del 20% a saldo, a seguito della presentazione, da parte della Regione Piemonte, di una relazione finale sulle attività svolte e della rendicontazione che verrà presentata sulla base delle indicazioni che verranno fornite dalla regione Calabria. Le coppie calabresi che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali della Regione Piemonte verseranno la quota per i servizi resi in Italia alla Regione Calabria, i costi per i servizi all'estero e per gli adempimenti post adottivi verranno versati dalle coppie alla Regione Piemonte.

ARTICOLO 6

Applicazione della disciplina della privacy

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e tali dati verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente convenzione.

La Regione Calabria unitamente alle figure professionali, compresi eventuali tirocinanti, che verranno messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione dalla Regione Calabria sono tenuti al rispetto delle norme di cui al GDPR 679/2016 e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., alla riservatezza e, pertanto, non potranno rilasciare a terzi soggetti estranei,

informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui siano venuti a conoscenza in relazione alle attività suddette.

In ragione dell'oggetto della presente Convenzione ed in considerazione del fatto che il personale viene messo a disposizione dalla Regione Calabria, la Regione Calabria, viene nominata "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e la Regione Calabria, accetta la designazione a Responsabile del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato alla presente convenzione.

ARTICOLO 7

Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata annuale a decorrere dal 1° gennaio 2023, salvo disdetta di una delle parti da comunicarsi per iscritto tramite pec con tre mesi di preavviso.

La convenzione può essere rinnovata con provvedimento espresso, previo accordo tra le parti e prorogabile per ulteriori 24 mesi (2023 – 2024 – 2025) in presenza di disponibilità di risorse finanziarie.

ARTICOLO 8

Modifiche ed integrazioni

È fatta salva la possibilità di apportare, su proposta dei soggetti contraenti, eventuali integrazioni e modifiche alla presente convenzione che dovranno essere concordate in forma scritta.

ARTICOLO 9

Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

ARTICOLO 10

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

- Allegato 1) - A) Servizi di competenza della Regione Calabria con un adeguato supporto da parte Regione Piemonte; B) Servizi di competenza del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) -Regione Piemonte.

- Allegato 2) Informativa privacy;
- Allegato 3) Nomina Responsabile del trattamento.

PER LA REGIONE
CALABRIA
Il Dirigente Generale
Dipartimento Lavoro e Welfare

dott. Roberto Cosentino

(documento firmato digitalmente)

PER LA REGIONE
PIEMONTE
Il Vice Direttore regionale
alla Sanità e Welfare

dott. Livio Tesio

(documento firmato digitalmente)

A) Servizi di competenza della Regione Calabria con un adeguato supporto da parte Regione Piemonte.

Il servizio pubblico della Regione Calabria svolge a favore delle coppie ivi residenti tutte quelle attività afferenti ai servizi resi in Italia, quali:

1. Incontri informativi (destinati alle coppie che sono in procinto di ottenere il decreto di idoneità all'adozione internazionale e che non hanno ancora individuato l'Ente cui conferire l'incarico) volti a descrivere gli scopi e gli obiettivi dell'adozione internazionale, i compiti degli Enti Autorizzati, le attività del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI), gli strumenti di formazione e sostegno alle coppie.
2. Incontri di approfondimento propedeutici al conferimento di incarico (per piccoli gruppi di coppie che hanno già ottenuto il decreto di idoneità): corsi di preparazione all'adozione internazionale focalizzati sulle caratteristiche dei singoli Paesi in cui opera il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI).
3. Incontri individuali volti ad approfondire ed esaminare più specificatamente la situazione individuale delle singole coppie.
4. Verifica dei documenti e formazione del fascicolo della coppia necessario per presentare l'istanza di adozione alla competente autorità all'Estero.
5. Predisposizione della documentazione psico-sociale, in collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio, con eventuale relazione aggiuntiva redatta dal servizio pubblico della Regione Calabria e/o dal personale del Servizio Regionale.
6. Incontri formativi di gruppo, specifici per ogni Continente, a favore delle coppie già depositate all'Estero e che sono in attesa di una proposta di abbinamento, ed altresì momenti formativi su tematiche di vario tipo che accompagnano il tempo dell'attesa.
7. Incontri individuali per la presentazione della proposta di abbinamento con il bambino adottando e per la sottoscrizione dei consensi.
8. Incontri per la preparazione e l'organizzazione della permanenza all'Estero.
9. Segnalazione dell'arrivo in Italia della nuova famiglia ai servizi socio assistenziali, al Tribunale per i Minorenni e predisposizione di un progetto di sostegno.
10. Incontri post-adottivi, in collaborazione con i servizi del territorio, e predisposizione dei follow-up sull'inserimento del minore nella famiglia adottiva alle scadenze

prestabilite all'Autorità estera competente, e di ogni altro documento richiesto dal Paese.

11. Incontri/Seminari per il sostegno post-adoztivo (individuali e attraverso piccoli gruppi), realizzati in collaborazione con i servizi pubblici territoriali e gli Enti Autorizzati aventi sede legale e/o operativa in Calabria.
12. Incontri di sensibilizzazione alla cultura dell'accoglienza e dell'adozione (tavole rotonde, convegni, incontri aperti al pubblico con magistrati e personale esperto italiano e straniero).
13. Collaborazione all'attività di progettazione per la realizzazione di iniziative volte alla promozione della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nei Paesi ove intende operare oppure opera il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI), d'intesa con gli Uffici competenti per la cooperazione nella Regione Calabria e in collaborazione con la CAI e gli altri Enti Autorizzati con sede legale e/o operativa nella medesima Regione.

B) Servizi di competenza del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) -Regione Piemonte.

I servizi di seguito elencati vengono mantenuti in capo al Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali (SRAI) - Regione Piemonte:

1. Gestione dei rapporti con la Commissione per le Adozioni Internazionali per la realizzazione delle procedure adottive.
2. Mantenimento dei rapporti con le Autorità straniere e con i referenti all'Estero.
3. Conferimento d'incarico della coppia e scelta del Paese straniero ove depositare la propria disponibilità all'adozione.
4. Verifica, traduzione e invio del fascicolo dei coniugi nel Paese ove viene avviata la pratica di adozione internazionale.
5. Contatti con il referente del Servizio Regionale nel Paese per il costante aggiornamento sulla procedura.
6. Acquisizione dal Paese dei documenti relativi al minore in stato di abbandono individuato dall'Autorità estera per gli adottandi (c.d. "proposta di abbinamento"), traduzione e trasmissione della documentazione al personale della Regione Calabria che effettuerà la proposta.
7. Invio, nel Paese d'origine, del consenso/diniego della coppia circa la proposta di abbinamento.

8. Coordinamento generale dei viaggi delle coppie nei Paesi e assistenza in loco attraverso la referente del SRAI -Regione Piemonte nel Paese d'origine.
9. Svolgimento della pratica avanti alla Commissione per le adozioni internazionali necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia e per il rilascio del visto di ingresso da parte dell'autorità diplomatica italiana del Paese.
10. Supervisione al servizio pubblico della Regione Calabria rispetto alla stesura delle relazioni di follow-up, traduzione e trasmissione nel Paese delle suddette relazioni, unitamente ai certificati richiesti dalle Autorità estere.
11. Certificazione del periodo di permanenza all'Estero della coppia (finalizzato all'ottenimento del congedo di maternità) e delle spese sostenute durante l'intero iter adottivo.
12. Realizzazione di progetti di cooperazione nei Paesi stranieri volti a promuovere la tutela dell'infanzia e una corretta cultura dell'accoglienza.